

**Interrogazione con richiesta di risposta scritta E-004170/2015
alla Commissione**

Articolo 130 del regolamento

Marco Affronte (EFDD), Piernicola Pedicini (EFDD), Isabella Adinolfi (EFDD), Eleonora Evi (EFDD), Fabio Massimo Castaldo (EFDD), Dario Tamburrano (EFDD) e Anja Hazekamp (GUE/NGL)

Oggetto: Programma di ricerche scientifiche attraverso pesca a strascico a impulsi elettrici

- Considerando che, secondo il regolamento (CE) n. 1626/94 del Consiglio, la pesca attraverso avvelenamento, esplosivi o impulsi elettrici è bandita in Europa;
- considerando che le aree di conservazione speciale, quali la Dogger Bank e la North Norfolk sandbanks, sono aree protette dalla pesca o da qualsiasi altro tipo di attività;
- considerando che 97 imbarcazioni sono state dotate di un equipaggiamento a impulsi elettrici da 300 000 sterline l'una, che ne rende impossibile la riconversione a un altro uso di arte peschiera;
- visto che dal 2010 queste imbarcazioni hanno iniziato a utilizzare la tecnica dello strascico a impulsi per la cattura del gambero nel Mare del Nord, anche in aree protette;
- visto che nell'est del Mare della Cina questa tecnica è stata vietata, dopo essere arrivati al collasso del settore;
- considerando che recenti catture hanno evidenziato danni permanenti su altre specie e sulle loro uova o embrioni;
- considerando che ad oggi l'unica spiegazione fornita dalla Commissione agli organi di stampa è stata quella di giustificare questa tecnica sotto forma di ricerca scientifica;

chiediamo:

- a quale scopo è condotta una ricerca di questo genere, che utilizza direttamente il Mare del Nord o addirittura due aree marine protette per gli esperimenti?
- quali controlli sono effettuati durante l'applicazione di questa tecnica altamente impattante sull'intero ecosistema marino e come verranno misurati i risultati?